



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SOTTOMARINA NORD"

Via San Marco 25 - 30015 Chioggia (VE)

Telefono ☎ 0415507012 - 0415509259

Cod. mecc. VEIC853008 Cod. Fiscale: 91020320270

✉ Mail: veic853008@istruzione.it ✉ Pec: VEIC853008@pec.istruzione.it 🌐 www.icsottomarinanor.edu.it

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)

(Ai sensi delle Linee guida MIM 2025 e del Regolamento UE 2024/1689 - AI Act)

1. Premessa e inquadramento strategico

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella scuola rappresenta un mutamento culturale radicale che impatta l'offerta formativa, l'organizzazione dei processi e la responsabilità istituzionale. In linea con le **Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) 2025**, l'Istituto Comprensivo "Sottomarina Nord" adotta il presente Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA).

Il Piano viene integrato stabilmente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e risponde alla necessità di normare e guidare la comunità scolastica verso un uso consapevole, etico, sicuro e trasparente delle tecnologie emergenti. L'approccio scelto è rigorosamente **antropocentrico, etico e basato sul rischio**, volto a fare dell'IA un alleato dello sviluppo umano e del pensiero critico, senza mai sostituire la centralità della relazione educativa e il ruolo insostituibile del docente.

Il PIA si pone i seguenti obiettivi cardine:

- Guidare la comunità nell'introduzione dell'IA come strumento didattico integrativo e mai sostitutivo dell'intelligenza umana.
- Garantire la piena conformità alle normative sulla protezione dei dati personali, sicurezza e diritti digitali dei minori.
- Promuovere l'alfabetizzazione digitale (*AI literacy*) per docenti, studenti, famiglie e personale ATA.
- Valorizzare l'inclusione scolastica, la personalizzazione degli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

2. Fonti di riferimento e quadro normativo

Il presente documento è redatto in conformità con il quadro normativo sovranazionale e nazionale vigente:

- **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act):** Approccio basato sul rischio (*risk-based approach*), divieto di pratiche a impatto inaccettabile e disciplina dei sistemi ad alto rischio nei contesti educativi.
- **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e Codice Privacy nazionale in materia di protezione dei dati personali.
- **Linee guida MIM 2025** su IA, competenze digitali e innovazione didattica, coordinate con le azioni della transizione digitale (DM 66/2023) e i fondi PNRR.
- **Orientamenti etici per gli educatori** sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento della Commissione Europea.
- **Strategia italiana per l'IA 2024-2026** e **Linee guida AgID (Determinazione 17/2025)** sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione.

3. Principi Generali

1. **Supervisione Umana (*Human-in-the-loop*):** Ogni output generato dall'IA deve essere verificato da un operatore umano prima dell'uso, specialmente se destinato a comunicazioni ufficiali o se incide sul percorso degli studenti.
2. **Decisioni non automatizzate:** Nessun sistema di IA può assumere decisioni esclusivamente automatizzate che incidano su valutazioni, voti, ammissioni o provvedimenti disciplinari (in conformità all'Art. 22 del GDPR).
3. **Trasparenza:** È obbligatorio dichiarare quando un contenuto o un materiale didattico è stato creato o rielaborato con il supporto dell'IA.
4. **Trattamento dei Dati e Tutela dei Vulnerabili:** L'adozione di sistemi di IA che prevedono il trattamento di dati personali degli studenti o tracciamento profili è subordinata a una preventiva **Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)**, ai sensi dell'Art. 35 del GDPR, a cura del GLIA e del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO). **Non è richiesta DPIA per l'uso di applicativi in modalità algoritmica anonima (senza inserimento di dati personali o autenticazione con account d'istituto).**

4. Governance e Organizzazione:

Per garantire una transizione efficace e strutturata, l'Istituto adotta un modello organizzativo interno che prevede la costituzione di figure e organi specifici:

Il Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA)

Presieduto dal Dirigente Scolastico e composto dall'Animatore Digitale, dalla Vicaria collaboratrice del Dirigente Scolastico e di una docente esperta e già animatore digitale in altra scuola.

Ha il compito di :

- Coordinare le attività di sperimentazione didattica e monitorarne l'impatto sul sistema scuola: mappare e autorizzare gli strumenti (attraverso l'apposito **Allegato Tecnico / Registro degli strumenti consentiti**), supportare la progettazione didattica, valutare la conformità privacy e monitorare l'aggiornamento annuale del Regolamento.
- Aggiornare annualmente il presente Piano (PIA) in base all'evoluzione tecnologica e normativa.
- Supportare il corpo docente nella scelta dei software e dei percorsi formativi.
- Raccordarsi periodicamente con il DPO (Data Protection Officer) per gli aspetti legati alla compliance e alla protezione dei dati.

Per garantire la conformità tecnologica e normativa dei sistemi di IA in uso, l'Istituto dispone quanto segue:

- Registro dei software: è istituito e mantenuto un inventario aggiornato di tutti i servizi e applicativi operanti con intelligenza artificiale.
- Certificazione di conformità: l'Istituto vincola l'utilizzo dei software alla presentazione, da parte del provider, di una dichiarazione liberatoria sull'allineamento all'AI Act e sulla specifica categorizzazione del rischio.
- Misure per l'alto rischio: l'adozione di sistemi ad "alto rischio" (Allegato III AI Act) è subordinata al rilascio della documentazione completa e all'attivazione di una specifica Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA).

Matrice di Maturità dell'Istituto

L'Istituto valuta e pianifica il proprio livello di prontezza tecnologica e organizzativa attraverso cinque macro-aree:

L'Istituto valuta e pianifica il proprio livello di prontezza tecnologica e organizzativa attraverso cinque macro-aree strategiche:

Macro-Area	Obiettivo Strategico	Indicatori di Monitoraggio
1. Infrastruttura e Sicurezza	Adeguatezza della rete d'Istituto, filtri di sicurezza e conformità dei software scelti con il DPO.	Banda minima garantita; n. di licenze protette attive; registro dei software IA approvati.
2. Competenze del Personale	Formazione del corpo docente e ATA secondo il quadro europeo DigCompEdu e DigCompOrg .	% di docenti formati su IA (livello base/avanzato); ore di formazione erogate tramite DM 66.
3. Integrazione	Grado di penetrazione dell'IA e del pensiero computazionale nelle	N. di UdA (Unità di Apprendimento) che integrano moduli di AI Literacy e

Macro-Area	Obiettivo Strategico	Indicatori di Monitoraggio
Curricolare	programmazioni disciplinari.	uso critico.
4. Policy e Regolamenti	Presenza di linee guida chiare per l'uso etico, il contrasto al plagio e la trasparenza.	Diffusione del regolamento anti-plagio; moduli di autorizzazione per i progetti didattici.
5. Sinergie con il Territorio	Collaborazione con famiglie, università, reti di scuole ed enti locali per promuovere la cultura digitale.	N. di incontri informativi con i genitori; patti di comunità attivati su temi digitali.

5. Declinazione Curricolare e Livelli di Ordine di Scuola

In coerenza con il Curricolo Verticale d'Istituto, l'introduzione delle tematiche legate all'IA viene modulata secondo criteri di gradualità e adeguatezza all'età degli alunni, focalizzandosi sullo sviluppo del pensiero critico e della creatività:

A. Scuola dell'Infanzia: Approccio Ludico e Propedeutico

- **Obiettivo:** Sviluppo del pensiero computazionale e della percezione logica senza l'esposizione diretta a schermi o sistemi complessi (approccio *unplugged*).
- **Attività tipo:** Giochi di orientamento spaziale, robotica educativa semplice (es. piccoli robot programmabili tramite tasti fisici), scomposizione di un'azione quotidiana in passaggi logici sequenziali (algoritmi analogici).

B. Scuola Primaria: Alfabetizzazione e Causa-Effetto

- **Obiettivo:** Comprensione del funzionamento di base delle tecnologie digitali e sviluppo della consapevolezza che le macchine rispondono a istruzioni umane.
- **Attività tipo:**
 - **Prompting guidato:** Generazione controllata di immagini per comprendere la relazione causa-effetto delle parole
 - **Educazione Civica Digitale:** Prime riflessioni sul tempo di utilizzo dei dispositivi e sulla distinzione tra realtà e rappresentazione digitale.

C. Scuola Secondaria di Primo Grado: Uso Critico, Etica e Logica

- **Obiettivo:** Sviluppo di una forte competenza informativa (information literacy); capacità di interrogare, validare e criticare i sistemi di IA generativa.
- **Attività tipo:**
 - **Fact-Checking e Allucinazioni:** Analisi di testi generati dall'IA per scovare errori logici, fake news o pregiudizi (bias) nei dati.
 - **Scrittura Collaborativa e Studio assistito:** Utilizzo dell'IA come tutor per schematizzare testi, generare mappe concettuali o simulare dialoghi in lingua straniera.
 - **Policy Anti-Plagio:** Definizione chiara di cosa sia la "collaborazione" con l'IA rispetto alla "sostituzione" del lavoro dello studente.

6. Linee Guida Operative per la Didattica e l'Uso in Classe

Per garantire che l'IA rimanga uno strumento integrativo (approccio antropocentrico), l'I.C. Sottomarina Nord adotta i seguenti standard operativi per i docenti:

Per i Docenti (Progettazione e Valutazione)

- **Insegnamento potenziato:** Uso dell'IA generativa per la differenziazione dei materiali didattici per alunni BES/DSA, progettazione di attività e rubriche di valutazione.
- **Valutazione Autentica:** Lo spostamento verso compiti di realtà, prove orali e difese critiche dei progetti per valutare il processo di apprendimento e non il mero prodotto finale (facilmente standardizzabile dall'IA).
- **Supervisione Umana (*Human-in-the-loop*):** La piena responsabilità della valutazione e della formulazione dei voti resta esclusivamente in capo al docente.
- **Uso corretto da parte del Personale (Docenti e ATA):** Tutto il personale è tenuto a utilizzare esclusivamente gli applicativi censiti nell'Allegato Tecnico d'Istituto, rispettando i livelli di accesso definiti (Istituzionale, Libero Anonimo, Vietato).
- Prima di adottare un nuovo applicativo di intelligenza artificiale nella didattica, i docenti sono tenuti a verificarne la coerenza educativa, i requisiti di sicurezza e il rispetto della normativa vigente, muovendosi in sinergia con il Team Digitale e il Dirigente Scolastico.
- Il ricorso all'IA si configura come una mera attività di supporto alla didattica, subordinata alla costante supervisione umana. La piena responsabilità in merito alla valutazione degli apprendimenti, alla formulazione dei voti e alla gestione dei rapporti con gli studenti resta in capo esclusivamente al docente.
- **Tutela della privacy:** è fatto divieto di immettere dati personali superflui degli alunni all'interno di piattaforme di IA, in particolare qualora sussistano dubbi sulle politiche di trattamento, conservazione e sicurezza applicate dal gestore del servizio. È tassativamente vietato al personale docente e amministrativo (ATA) inserire dati identificativi o sensibili di

alunni, famiglie o colleghi (es. nomi, codici fiscali, diagnosi, PEI/PDP, provvedimenti) all'interno di prompt di sistemi di IA generici o commerciali ad accesso pubblico.

Per gli Studenti

- **Uso Dichiarato:** Obbligo di inserire una nota metodologica con lo strumento utilizzato e i *prompt* (istruzioni) inviati nei progetti autorizzati.
- **Divieto di Sostituzione:** Il "copia e incolla" acritico è vietato e assimilato al plagio tradizionale. Se non è possibile determinare la paternità di un elaborato, la prova sarà annullata e ripetuta con modalità tradizionali (es. orale in presenza).

7. Regole per gli Studenti e Corresponsabilità Educativa

1. L'uso dell'IA è consentito solo secondo le modalità indicate dal docente per finalità di **supporto critico** (es. scalette, brainstorming, revisione). I docenti definiranno criteri chiari per la verifica delle fonti e richiederanno, ove necessario, l'esplicitazione del percorso logico o del *prompt* originale utilizzato, al fine di scongiurare la mera delega acritica e valutare il reale apporto dello studente.
2. **Comportamenti Vietati:** È tassativamente vietato usare l'IA per svolgere verifiche in autonomia mascherata, copiare elaborati integrali o simulare competenze non possedute. La violazione di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni già previste nel **Regolamento di Disciplina d'Istituto** e l'attivazione delle procedure concordate nel **Patto di Corresponsabilità Educativa** sottoscritto dalle famiglie. Nei casi in cui non sia possibile determinare la paternità dell'elaborato, il docente procederà alla nullità della prova e alla necessità di ripetere la verifica con modalità tradizionali (es. prova orale o scritta in presenza senza dispositivi).
3. **Trasparenza:** Lo studente deve sempre dichiarare l'uso dell'IA e dimostrare una rielaborazione personale dei contenuti.

8. Allegato tecnico: matrice di classificazione degli strumenti IA e applicativi didattici

Nel rispetto del GDPR e del pilastro *risk-based* dell'AI Act (che classifica l'ambito educativo come potenzialmente esposto a sistemi ad "alto rischio" se usati per valutare o profilare gli studenti), l'Istituto applica i seguenti protocolli di sicurezza:

Livello di Rischio	Tipologia e Esempi di Strumenti	Modalità d'Uso Consentita	Adempimenti Privacy (GDPR)
LIVELLO 1 Istituzionale	Sistemi contrattualizzati dalla scuola: - Google Workspace for Education / Microsoft 365 Education, E-twinning, Innovamat - Funzioni IA del Registro Elettronico	Sempre consentito a Docenti, ATA e Studenti con account d'istituto. Si possono trattare dati personali, valutazioni e documenti ufficiali nel perimetro scolastico.	Coperto da contratto ex Art. 28 GDPR e DPIA d'Istituto già in essere.
LIVELLO 2 Didattica e Gamification	Applicativi didattici e grandi modelli IA: PanQuiz, WordWall, Padlet, BookCreator, Genially, ThingLink, Scratch, Kahoot, Geogebra, Quizz, Socrative, Grammarly.	Consentito per attività didattiche e quiz, a patto che gli alunni operino in modalità anonima, collettiva o con nomi fittizi (es. "Gruppo Giraffe"), preferibilmente tramite tablet/PC di scuola. ☐ Vietato inserire dati sensibili (es. PEI/PDP) nei	Nessun adempimento richiesto se usato in modalità anonima o con pseudonimi, poiché non c'è trattamento di dati personali degli studenti.

Livello di Rischio	Tipologia e Esempi di Strumenti	Modalità d'Uso Consentita	Adempimenti Privacy (GDPR)
	Gemini, ChatGPT, Claude, Canva,....	<i>prompt.</i>	
LIVELLO 3 Vietato (Salvo Anonimato)	Piattaforme commerciali non censite: - Analisi PDF: ChatPDF, AskYourPDF, I LOVE PDF - Trascrizione audio: Otter.ai, Transkriptor, bot assistenti esterni (es. Read.ai)	VIETATO l'inserimento o l'upload di dati reali (es. verbali, registrazioni di consigli di classe con nomi, diagnosi). ECCEZIONE: L'uso è consentito esclusivamente se si caricano testi o audio di pubblico dominio totalmente privi di dati personali.	Rischio elevato di <i>data breach</i> e trasferimento illecito di dati sensibili all'esterno dell'Unione Europea.

- **Regola dell'Anonimato Didattico:** Qualsiasi attività svolta dagli alunni senza registrazione con email personali e tramite nickname di fantasia è considerata pienamente conforme al GDPR ed esente da rischi privacy (Art. 4 Reg. UE 2016/679).

9. Il Ruolo del Personale ATA e l'Ottimizzazione Amministrativa

L'introduzione dell'IA non è limitata alla sola dimensione didattica, ma investe l'intera organizzazione scolastica nell'ottica della semplificazione amministrativa:

- **Ottimizzazione dei flussi:** Sperimentazione dell'IA per la classificazione automatica e la protocollazione della posta in entrata, l'estrazione dati e il supporto alla gestione documentale.
- **Sicurezza del dato:** Formazione specifica del personale amministrativo sull'uso sicuro di fogli di calcolo intelligenti e strumenti assistiti, ponendo il divieto assoluto di immettere o diffondere dati sensibili della Pubblica Amministrazione anche all'interno dell'Istituto.

10. Formazione e sviluppo della cultura digitale in materia di IA

1. In conformità con l'obbligo di "alfabetizzazione informatica in materia di IA" per gli utenti previsto dall'Articolo 44 dell'AI Act, la scuola persegue i seguenti obiettivi: Attivare piani formativi periodici destinati a tutto il personale, focalizzati sull'utilizzo etico, consapevole e sicuro dei sistemi di intelligenza artificiale.
2. Integrare nel percorso didattico degli alunni moduli di educazione civica digitale e intelligenza artificiale, affinché acquisiscano capacità di analisi critica e competenze chiave per gli scenari futuri.

11. Inclusione, Personalizzazione e Contrasto alla Dispersione

L'IA viene identificata come un potente strumento compensativo e di equità sociale, orientato a non lasciare indietro nessuno:

- **Accessibilità e BES/DSA:** Utilizzo di software di IA per la conversione immediata testo-voce e viceversa (senza utilizzo della voce dell'alunno), la generazione di sottotitoli in tempo reale per alunni con disabilità uditiva, e la semplificazione sintattica automatica dei testi di studio per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o di recente immigrazione (stranieri NAI).
- **Piani di Studio Adattivi:** Utilizzo di piattaforme didattiche che calibrano il livello degli esercizi in base ai ritmi di apprendimento dello studente, offrendo feedback immediati e percorsi di recupero mirati, agendo preventivamente sulle situazioni di fragilità che alimentano la dispersione scolastica.

12. Monitoraggio, Revisione e Clausola di Salvaguardia

Il presente Piano è un documento dinamico. Il GLIA si riunisce al termine di ogni anno scolastico per analizzare i questionari di gradimento sottomessi a docenti, studenti e famiglie, valutando l'efficacia delle metodologie applicate.

Regola dell'anonimato didattico: *Qualsiasi attività di verifica, ripasso o gamification (es. lo svolgimento di un quiz su PanQuiz o WordWall) effettuata dagli alunni tramite dispositivi di istituto (tablet/PC), senza registrazione con email personali e utilizzando nickname di fantasia o nomi di gruppo ,è considerata **pienamente conforme al GDPR ed esente da rischi privacy**, in quanto non configura un trattamento di dati personali ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento UE 2016/679. I docenti sono incoraggiati a utilizzare queste modalità per favorire l'apprendimento collaborativo.*